

Scheda progetto

Un anno per il sociale in provincia di Monza 2012

ANCI Lombardia coordina e organizza le azioni degli enti associati in materia di servizio civile definendo una precisa strategia metodologica comune a tutti i suoi progetti: si parte dall'analisi accurata dei bisogni del territorio (da quest'anno l'analisi è effettuata per area provinciale) per arrivare a identificare quali sono i nodi e le criticità su cui è possibile intervenire con il servizio civile.

Vengono così definiti gli obiettivi generali e specifici per i singoli territori e identificate le attività atte a realizzarli.

Con la collaborazione dei responsabili dei servizi di ogni singola sede di attuazione viene poi definito il quadro più dettagliato degli obiettivi specifici di sede e il relativo piano di attuazione.

Di seguito vengono quindi illustrati gli obiettivi generali e specifici generalmente comuni a tutti i progetti ANCI riferentesi agli stessi settori di intervento.

Vengono poi dettagliati, per ogni sede di servizio, i differenti obiettivi territoriali.

OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare gli enti nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

Gli enti coinvolti nel servizio civile forniranno alle giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi ma quella di fornitore.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del *training on the job* consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità

L'efficace raggiungimento di tali obiettivi è strettamente dipendente dalla capacità di **sviluppare la rete degli enti sede di servizio secondo principi di gestione della qualità delle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto (obiettivo di II livello).**

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e mirare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile sia una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che gli enti, per area d'intervento, intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti

il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento quantitativo dei servizi.

- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti

il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Illustreremo ora, in termini riassuntivi ed in linea generale, gli obiettivi di miglioramento relativi a ciascuna area di intervento.

Relativamente all'area anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Favorire la migliore permanenza nell'abitazione anche a persone con problemi di autonomia e autosufficienza, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione;
- Prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- Supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni dell'anziano al domicilio;
- Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Prevenire con più efficacia il rischio del disagio sociale;
- Fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- Contrastare la marginalità sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area immigrazione sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Rispondere al bisogno di accoglienza, orientamento e informazione;
- Favorire l'inserimento lavorativo e la formazione professionale;
- Favorire il processo di integrazione sociale;
- Favorire l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Fornire attività di assistenza più efficaci;
- Fornire maggiori occasioni di socializzazione e animazione;
- Favorire una più efficace integrazione socio-culturale;
- Migliorare i livelli di autonomia;
- Fornire un maggiore sostegno alla famiglia;
- Favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- Attivare percorsi di integrazione sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area emarginazione e disagio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'autonomia, l'integrazione sociale e la solidarietà;
- Favorire la riduzione del rischio di emarginazione sociale

- Contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all'attivazione di interventi di urgenza
- Favorire l'accesso ai servizi

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Qui di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e dell'attività prevista per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei servizi in cui è inserito.

1. COMUNE DI ALBIATE – sede 35978

1) SERVIZI DI COMPAGNIA A DOMICILIO PER ANZIANI E DISABILI

Per le cure domiciliari il volontario affiancherà ed integrerà il personale sociale, ed in particolare domiciliare.

Il profilo è di natura meramente esecutiva di compiti semplici all'interno di progetti complessivi individuali, si esprime nella realizzazione di attività programmate all'interno del servizio e nella consegna dei pasti.

Il volontario conoscerà persone anziane che potrà aiutare ad alzarsi o a cui farà compagnia o a cui farà la spesa, secondo le indicazioni del servizio.

2) ACCOMPAGNAMENTI ANZIANI - DISABILI - MINORI

Il volontario guiderà e si prenderà cura dei trasportati, guidando esclusivamente i mezzi comunali gestiti dal servizio. Provvederà all'accompagnamento delle persone seguendo le indicazioni ed i programmi definiti nel dettaglio dal servizio sociale.

3) DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE

Per il servizio di accoglienza il volontario affiancherà ed integrerà il personale sociale, ed in particolare di segretariato.

Il profilo è di natura meramente esecutiva di compiti semplici all'interno di progetti complessivi individuali, si esprime nella realizzazione di attività programmate all'interno del servizio.

Il volontario conoscerà l'utenza generale del servizio che potrà essere assicurata sulla ricezione della richiesta e la rete dei servizi che ruota intorno al settore.

Le attività potranno essere anche legate a semplici compiti connessi alla divulgazione di informazioni alla cittadinanza.

2. COMUNE DI BARLASSINA – sede 75430

1) ACCOMPAGNAMENTI ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di condurre gli utenti anziani e disabili presso i vari servizi sul territorio. Presterà loro aiuto e supporto durante i trasporti.

L'attività sarà svolta in collaborazione di un gruppo di volontari e con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI CON DISAGIO

Il volontario parteciperà in affiancamento agli operatori a interventi diversi volti a favorire supporto e aiuto ai minori sia segnalati dai servizi sociali che dagli insegnanti perché bisognosi di maggiore sostegno e aiuto.

Parteciperà alle attività pomeridiane mirate ad un gruppo di alunni segnalati (SEP), e si occuperà dell'affiancamento ai minori stranieri in classe. Inoltre, potrà collaborare alla realizzazione di progetti giovani a favore di adolescenti.

Il volontario potrà essere inserito in queste attività e, con la supervisione dell'assistente sociale e degli operatori coinvolti, contribuirà a aumentare la qualità e l'efficacia dei servizi offerti.

3. COMUNE DI GIUSSANO – sede 16161

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario si occuperà di fornire un supporto educativo ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie, secondo un progetto condiviso con i Servizi Sociali.

Sarà in affiancamento agli educatori nelle attività educative (compiti, sostegno didattico, lettura, lavoretti, gite culturali). Durante il periodo estivo i volontari svolgeranno attività di supporto alle figure educative nelle attività proposte con particolare riguardo ai minori segnalati a loro affidati.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.

2) SERVIZIO TRASPORTO MINORI E DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento dei minori in tutela al Comune ai diversi centri educativi, scuole, servizi specialistici, famiglie d'appoggio, ecc.

Inoltre, curerà il trasporto in favore di persone portatrici di handicap, adulte o minori, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, scolastico, educativo-formativo, lavorative, centri di cura e di riabilitazione.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale volontario.

3) ASSISTENZA DISABILI/LABORATORI

Il volontario svolgerà, supporto al laboratorio: "*Un Mondo superabile*" e fornirà aiuto nelle varie attività creative e di socializzazione interne ed esterne, al personale già in essere alla cooperativa.

Parteciperà ai laboratori creativi e di socializzazione con persone disabili adulte attraverso attività manuali, ludiche ed espressive (giochi, bricolage, tombolate, feste di compleanno).

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.

4) AFFIANCAMENTO DISABILI

Il volontario sarà impiegato nel servizio di integrazione scolastica alunni in situazione di handicap (SISH) e contribuirà a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione delle persone disabili inserite presso l'asilo nido, le scuole materne e le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Nello svolgimento del suo intervento il volontario rispetterà il progetto educativo individualizzato, definito in collaborazione con la scuola e i servizi specialistici di riferimento.

Durante il periodo estivo e nei periodi di festività, il volontario curerà l'inserimento di persone con disabilità grave in soggiorni protetti di tipo residenziale o in Centri Diurni aperti sul territorio.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.

Svolgerà le attività in affiancamento al personale e fornirà aiuto, compagnia e supporto nello svolgimento delle varie proposte.

4. COMUNE DI MACHERIO – sede 36171

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Il volontario sarà d'aiuto agli anziani soli o i cui familiari non sono in grado di farlo, nell'accompagnamento c/o strutture sanitarie/riabilitative/assistenziali.

L'attività sarà svolta in supporto al personale e con la supervisione dell'assistente sociale.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà di consegnare il pasto nei giorni feriali da lunedì a venerdì e non nei giorni festivi. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

3) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRI DIURNI

Ruolo del volontario sarà di affiancamento agli operatori nella gestione delle varie attività ricreative, culturali, socializzanti e di tempo libero rivolte agli anziani del centro diurno.

Fornirà aiuto e assistenza agli anziani.

L'attività sarà svolta in supporto al personale e con la supervisione dell'assistente sociale.

4) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario fornirà compagnia e aiuto nello svolgimento di semplici commissioni, quali: il ritiro di ricette mediche, l'acquisto di farmaci, gli appuntamenti presso i poliambulatori presenti sul territorio, ecc. che il personale in servizio non riesce a soddisfare.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

5) SERVIZIO TRASPORTO MINORI e DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento degli utenti verso i luoghi di cura o di socializzazione, presterà loro aiuto e assistenza. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

6) ASSISTENZA MINORI

La presenza del volontario sarà di supporto all'inserimento all'interno del centro estivo dei bambini con qualche difficoltà a lui affidati, presterà azioni di assistenza e affiancamento nello svolgimento delle varie attività.

Le attività saranno svolte in collaborazione con gli educatori, con i quali collaborerà per l'organizzazione e gestione delle attività di animazione e sport realizzate all'interno del centro estivo.

5. COMUNE DI NOVA MILANESE – sede 36198

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI ADULTI

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- sarà di supporto all'attività degli ausiliari socio assistenziali (ASA) per quanto riguarda l'aiuto agli assistiti per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere, per piccole commissioni, spese, attività socializzanti, accompagnamento ed accesso ai servizi; partecipazione ad attività ricreative – sarà di supporto all'organizzazione delle attività culturali del territorio o promosse da servizi comunali;

- potrà partecipare alla riunione dell'équipe delle ASA, insieme all'assistente sociale coordinatrice dei servizi per gli anziani ed alla coordinatrice della ditta aggiudicataria del servizio SAD, per la programmazione ed il monitoraggio del servizio;

- collaborerà con l'assistente sociale comunale per l'aggiornamento della documentazione di gestione del servizio - ad esempio tabelle di rendicontazione dei monte ore e delle prestazioni erogate, anagrafica utenti (cartacea ed in formato elettronico – excel e word).

Il SAD sarà l'attività prevalente del volontario.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA MINORI

Il volontario si occuperà delle seguenti attività di assistenza e cura dei minori:

- affiancamento gli educatori nell'organizzazione di laboratori ed attività educative per i minori assistiti;

- effettuerà occasionalmente trasporti ed accompagnamenti dei minori per terapie o altro con mezzo comunale;

- collaborerà con l'assistente sociale dell'area minori per l'aggiornamento della documentazione di gestione del servizio (cartacea ed in formato elettronico – excel e word);
- potrà partecipare alla riunione periodica dell'équipe degli educatori, insieme all'assistente sociale comunale ed alla coordinatrice della ditta aggiudicataria del servizio AEDSM, per la programmazione ed il monitoraggio del servizio.

3) INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INFANZIA E PER LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

Il volontario collaborerà con l'ufficio servizi sociali per la realizzazione delle iniziative in particolare per la predisposizione del materiale promozionale, l'organizzazione, i contatti con le associazioni locali, le scuole del territorio ed i diversi soggetti partecipanti.

La realizzazione di questi progetti è concentrata in alcuni periodi dell'anno con il picco di attività nel mese antecedente la manifestazione

4) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà con l'ufficio servizi sociali nella gestione delle informazioni sui servizi erogati e nel disbrigo di semplici attività amministrative. L'attività in quest'area sarà residuale rispetto all'impiego nelle altre aree sopra illustrate.

6. COMUNE DI SEREGNO – sede 13550

1) ASSISTENZA DISABILI/CENTRO DIURNO DISABILI

I principali compiti del volontario sono:

- sostegno ed affiancamento al personale educativo ed assistenziale nei vari momenti della giornata: accoglienza, attività motorie (piscina ippoterapia palestra karate), attività occupazionali (decoupage bricolage creta), attività espressive (laboratori dei colori), e attività emotive/relazionali (danze, pet-teraphy, giochi motori);
- assistenza durante il momento del pranzo e nel rientro a casa (coinvolgimento nel servizio trasporto in qualità di accompagnatori);
- coinvolgimento nelle attività con contributi personali ove esistono competenze specifiche ed attinenti alla programmazione;
- supporto qualificato all'utenza con piccoli interventi individualizzati.

L'orario di servizio è distribuito in 30 ore settimanali e suddiviso su 5 giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00. è possibile apportare delle modifiche in itinere per particolari progetti o esigenze di servizio, concordando anticipatamente con il coordinatore del servizio.

7. COMUNE DI SOVICO – sede 16171

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario provvederà a svolgere servizi di assistenza domiciliare a supporto dell'operato delle Asa comunali o in caso di loro assenza per prestazioni di servizi quali spesa, farmacia, accompagnamento dal medico.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI e MINORI

Il volontario si occuperà di trasportare gli anziani presso ospedali, strutture ospedaliere, centri o strutture sociali.

Il volontario in caso di necessità potrà effettuare un servizio di trasporto/accompagnamento di persone impossibilitate e prive di un sostegno familiare presso il centro anziani del paese.

Il volontario si occupa anche della consegna del pasto agli utenti, che ne fanno richiesta; la sua presenza a domicilio consente di prestare attenzione alle condizioni generali dell'anziano e comunicare quanto osservato agli operatori.

Il volontario effettuerà servizi di trasporto per persone diversamente abili presso strutture scolastiche, socio assistenziali, riabilitative, formative (SFA,CSE) e il trasporto per minori presso strutture scolastiche, socio assistenziali, riabilitative.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario, in accordo con i servizi sociali e l'educatrice del servizio di assistenza domiciliare, presterà supporto e compagnia ai minori seguiti.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

4) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario affiancherà gli operatori nelle attività di assistenza e cura dei minori dell'asilo nido, partecipando alle varie attività rivolte ai minori 0-3 anni.

Durante l'estate affiancherà l'educatrice professionale nella preliminare preparazione (nel mese di Luglio) delle attività da proporre e nel mese di Agosto.

Parteciperà allo svolgimento delle iniziative preparando gli spazi, accogliendo i minori e le famiglie e aiutando l'educatrice nelle attività proposte.

5) ASSISTENZA IMMIGRATI

Il volontario potrà offrire il suo tempo per iniziative comunali finalizzate all'integrazione/socializzazione delle persone di origine non italiana all'interno del contesto sociale di appartenenza.

Parteciperà all'organizzazione e promozione delle attività e dei corsi.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario dovrà fornire informazioni minime sul servizio (giorni ed orari di apertura, numero di telefono, numero di fax e minima conoscenza dei servizi).

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

8. COMUNE DI USMATE VELATE – sede 13633

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà di fornire assistenza ai trasportati dall'autista o sarà lui stesso l'autista nei trasporti più semplici.

Il volontario provvederà all'accompagnamento di persone anziane che versano in una particolare situazione di necessità e di non autosufficienza; di minori che versano in una particolare situazione di necessità e di persone disabili che versano in una particolare situazione di necessità e di non autosufficienza.

L'attività è supervisionata dall'assistente sociale e svolta in collaborazione con una associazione di volontari

2) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Su indicazione dell'assistente sociale il volontario si reca a casa dell'anziano e del disabile ed effettua compagnia e aiuto nelle commissioni. In alcuni casi è prevista a persone non autosufficienti anche la consegna del pasto cucinato dalla mensa scolastica.

L'attività è supervisionata dall'assistente sociale e svolto da personale specializzato.